

La carta intestata del circolo Bertolt Brecht di via Padova 61

- nasce nel 1961 promosso dalla sezione del Pci della zona e da intellettuali e militanti di ispirazione socialista, comunista e troskista oltre che dal suo fondatore Giulio Cuzzi e sulla sua instancabile animatrice Anna Rodolfi -

recitava questo brano di una sua poesia tradotta appositamente da Franco Fortini:

Impara quel che è più semplice!
Per quelli il cui tempo è venuto
non è mai troppo tardi!
Impara l'abc; non basta, ma
Non ti venga a noia!
Comincia! Devi saper tutto, tu!
Tu devi prendere il potere.
Impara, uomo all'ospizio!
Impara, uomo in prigione!
Impara, donna in cucina!
Impara, sessantenne!
Tu devi prendere il potere.
Non aver paura di chiedere, compagno!
Non lasciarti influenzare,
verifica tu stesso!
Quel che non sai tu stesso,
non lo saprai.
Controlla il conto, sei tu che lo devi pagare.
Punta il dito su ogni voce,
chiedi: e questo, perché?
Tu devi prendere il potere.